

INTERMEDIA
IMMOBILIARE

www.agenziaintermedia.it

Seguici su 

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

COPIA OMAGGIO



INTERMEDIA
IMMOBILIARE

www.agenziaintermedia.it

Seguici su 

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 16 N.18 - Maggio 2018

Dal Parlamento europeo priorità al risanamento della Terra dei Fuochi

E' dei giorni scorsi la notizia, che il Parlamento europeo ha approvato, a grande maggioranza, una richiesta inoltrata alla Commissione dell'Unione Europea guidata dal Presidente **Junker**, a seguito di un emendamento firmato dall'europarlamentare **Isabella Adinolfi** (Movimento 5 Stelle).

Il provvedimento, nell'ambito delle politiche ambientali da attuare nel continente, chiede di considerare in via prioritaria il risanamento della Terra dei Fuochi. Si tratta di una decisione, con cui si chiede al Governo europeo, di indirizzare la sua politica ecologica in primo luogo verso la Terra dei Fuochi, ossia verso i territori compresi tra le province di Napoli e Caserta.



Intanto le bonifiche annunciate dalla Regione registrano un certo rallentamento nelle procedure di attuazione. Prime bonifiche che riguardano i principali siti inquinati ad Acerra

e nelle altre aree a rischio. La stessa Adinolfi si dice soddisfatta, "visto che il Parlamento europeo dà prioritaria importanza ad interventi straordinari, per bonificare aree utilizzate per lo sversamento e l'interramento illegale di rifiuti pericolosi e per tutelare la salute ed il benessere socio-economico dei cittadini campani".

Intanto, a proposito di Terra dei Fuochi, è dei giorni scorsi l'operazione denominata "Action Day", ossia il controllo straordinario del territorio di Acerra da parte di una task force, composta da: Asl, Arpac, Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco e uomini di tutte le Forze dell'Ordine.

Controllo teso soprattutto a verificare la tracciabilità dei rifiuti e ad evitare, pertanto, sversamenti abusivi. Controllate 19 attività imprenditoriali e commerciali: per 15 operanti nel settore tessile, logistico, dell'autoriparazione e del recupero dei rifiuti sono scattati i sigilli. E sono 17 le persone denunciate all'Autorità Giudiziaria per emissione in atmosfera ed in fogna, smaltimento illecito,

abbandono e traffico illecito di rifiuti. Contestate violazioni amministrative per circa **26 mila euro**. In particolare, in contrada "Pioppitelli", è stata sequestrata un'area di circa 5 mila mq, sulla quale il titolare (denunciato all'autorità giudiziaria) custodiva materiale esplosivo (2 mila bombole di Gpl e circa 200 kg di fuochi pirotecnici), in totale assenza di misure di sicurezza. Una situazione di pericolo aggravata dalla vicinanza alla struttura di abitazioni.

Rinvenuto anche molto materiale infiammabile in due capannoni. Sequestrati, inoltre, 8 opifici abusivi a Pezzalunga gestiti da cinesi, privi di titoli autorizzativi e dediti alla produzione di capi di abbigliamento contraffatti. Rinvenuti ingenti quantitativi di pezze destinate ad essere incendiate come rifiuti, nonché solventi e colle stoccati impropriamente.

Sequestrata anche un'area di 10 mila mq, sulla quale erano custodite 400 auto ed 80 ciclomotori. Struttura trasformata in un'autodemolizione abusiva con tanto di inquinamento del suolo.

Vertenza "La Doria": nuovo summit convocato in Regione per venerdì 25 maggio

Vertenza lavoratori "La Doria" di Acerra che da alcuni giorni hanno incrociato le braccia e sono in assemblea permanente, con tanto di nuovo blocco stradale e traffico in tilt lo scorso 21 maggio.

Il Sindaco **Lettieri** ed il Presidente del Consiglio comunale **Piatto**, dopo alcuni momenti di tensione verificatisi dinanzi al Comune tra gli operai e le Forze dell'Ordine incontravano presso la Casa comunale, lo scorso 17 maggio, i dipendenti dello stabilimento di Acerra, la cui proprietà ha annunciato che a settembre prossimo chiuderà i battenti dell'opificio rilevato tre anni fa, specializzato nella produzione di sughetti in barattolo; che dà lavoro a 67 dipendenti fissi e che delocalizzerà la produzione a Parma ed in alcuni Comuni del salernitano.

Il primo cittadino, al termine dell'incontro, richiedeva al Presidente della Regione Campania **De Luca** la convocazione di una riunione urgente, insieme ai rappresentanti dell'Ente locale, per condividere un percorso istituzionale, che miri al mantenimento ad Acerra ed in Campania delle lavorazioni e scongiurare, così, il trasferimento a Parma con grande danno economico e d'immagine per un territorio già in crisi complessa.

Vertice poi fissato per venerdì 25 maggio. In data 02.05.2018 sulla vertenza dei lavoratori "La Doria" il Consiglio comunale, a cui si associò con una lettera anche il Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, aveva chiesto la convocazione di un tavolo all'Assessore regionale alle Attività produttive e a quello al Lavoro, alla presenza delle organizzazioni sindacali regionali e locali, rendendosi pronto ad assumere tutte le iniziative di competenza locale a sostegno del sito produttivo acerrano.

**BRITISH SCHOOLS**
GROUP

VIAGGI STUDIO
INSEGNANTI MADRELINGUA

C.so Italia, 197 - Acerra (NA)
Tel. **081 520 21 35**
e-mail: acerra@britishschool.com
www.britishschoolacerra.com

Europrogettazione
Antonio Puzone Consulting

L'Agente di Progetto aiuta le imprese, gli enti e le associazioni ad accedere ai fondi dell'Unione Europea

Hai un progetto da realizzare?

Via F. Russo, 19 - ACERRA - Tel.: 081 520 5176
email: info@euroagenti.eu - www.euroagenti.eu

**GAMHARIA**
EQUILIBRI DAL MONDO

Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it  [gamharia](https://www.facebook.com/gamharia)

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

EcoFoodFertility: Terra dei Fuochi e Taranto, una minaccia comune per la salute dei nostri figli

La salute futura dei figli potrebbe essere già segnata dai danni dello spermatozoo indotti dall'inquinamento prima del concepimento! Questo, in estrema sintesi, è l'allarme che emerge dall'ultimo lavoro appena pubblicato dal gruppo di ricerca del progetto **EcoFoodFertility**, coordinato dal Dott. **Luigi Montano**, UroAndrologo dell'ASL Salerno e Presidente della Società Italiana di Riproduzione Umana, recentemente riportato dal quotidiano "La Repubblica".

Il lavoro pubblicato a fine marzo sulla rivista internazionale *Environmental Toxicology and Pharmacology* (<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/29448163>), che è valso al nostro concittadino l'ennesimo premio alla ricerca nell'ambito del Congresso Nazionale di Andrologia di Roma, pone l'accento sui danni di un ambiente inquinato sul patrimonio genetico trasmissibile, in questo caso il DNA spermatico.



Lo studio ha infatti confrontato i parametri seminali (numero, motilità, morfologia e indice di frammentazione del DNA spermatico) di 327 maschi sani esposti sia professionalmente (lavoratori dell'ILVA di Taranto), sia residenti in aree ad alto impatto ambientale, provenienti dall'area della Terra dei Fuochi e Taranto, con quelli residenti nell'area dell'Alto Medio-Sele e Cilento del Salernitano e di Palermo.

Il risultato è stato che, dove maggiore era il livello di inquinamento atmosferico misurato attraverso i livelli di particolato PM10, PM2.5, benzene, maggiore era il danno riscontrato a carico del DNA spermatico calcolato di oltre il 30% proprio nei lavoratori dell'ILVA e nei residenti della città di Taranto e dell'area della Terra dei fuochi, rispetto a quelli delle altre due aree di controllo nel palermitano e salernitano.

Questo lavoro mette in luce dati ancor più preoccupanti di quelli pubblicati qualche mese prima, pure riportati da Repubblica e riguardanti un lavoro condotto da ricercatori Cinesi sulla correlazione fra inquinamento atmosferico e cattiva morfologia degli spermatozoi o quello svolto in Canada, basato sull'analisi del DNA dei leucociti di sangue, che dimostrava come gli inquinanti, prendendo il "controllo" del DNA, potevano "accendere" alcuni geni piuttosto che altri, aprendo la strada a malattie cardiache e respiratorie.

Infatti nello studio del gruppo guidato da Montano, si dimostra che il primo insulto di un ambiente inquinato va proprio sul DNA spermatico che, fra l'altro, rappresenta il parametro seminale più sensibile rispetto agli altri (numero, motilità e morfologia) all'inquinamento atmosferico, che portando le informazioni genetiche trasmissibili, può avere conseguenze sulla salute delle nuove generazioni.

"A tale proposito - commenta Montano - il danno al DNA spermatico è particolarmente preoccupante, perché oltre ad essere una minaccia per la fertilità, che ovviamente è messa a rischio, lo è anche per la "Salute" complessiva, sia dell'attuale generazione, perché il seme rappresenta una sorta di termometro della salute generale e sempre più evidenze mettono in correlazione la cattiva qualità del seme con minore aspettativa di vita sana e maggior

rischio di mortalità, sia delle future generazioni, perché anche qui diversi lavori riportano che i danni agli spermatozoi indotti da cattivi stili di vita o da esposizione ambientale dei padri, se non corretti dall'ovocita fecondato, sembrano associarsi a maggiore incidenza per diverse malattie, malformazioni congenite, tumori infantili, altre patologie cronico-degenerative in fase adulta.

D'altronde - continua Montano - nei topi gli effetti transgenerazionali dei danni da contaminanti sono stati riportati fino alla terza generazione e di solito il modello animale anticipa il modello umano!".

Ad ogni modo il progetto EcoFoodFertility, portando avanti il "modello seminale" come cartina di tornasole dell'ambiente e della salute generale ("Seme Sentinella"), oltre alla valutazione e misurazione del rischio salute per le popolazioni che vivono nelle aree più ambientalmente esposte, già da alcune settimane ha avviato la nuova campagna di reclutamento con il Progetto FAST (Fertilità Ambiente, Alimentazione, Fertilità) nell'area di Brescia-Caffaro, Valle del Sacco nel frusinate e Terra dei Fuochi con il Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, ASL Salerno, Università di Brescia, abbassando l'età del campionamento (18-22 anni) per maggiore efficacia preventiva e per applicare la seconda fase del progetto attraverso un modello innovativo di intervento, che dagli stili di vita a quello nutrizionale è volto a ridurre e contenere gli eventuali danni da inquinamento ("Bonifica dell'uomo inquinato"). Una misura quest'ultima concreta di prevenzione primaria individuale in attesa purtroppo dei tempi lunghi della vera prevenzione, quella del disinquinamento del pianeta!

Elvira Castaldo



- Comunione a tema 6h
- Tipo pirati forza Napoli o altri temi **179 euro**
- con foto festeggiato a tema (70x100) **199 euro**



- **Base animazione 2 animatori** che durante la cerimonia si vestiranno a tema

- **Animatori microfonati**

- **Stand con postazione allestita**

- **10 fiori con il colore del tema** nella stanza scelta

- **Giochi a tema**

- **2 Aste palloncini con scenografia**

SALA PER EVENTI

Via Battisti, 29 - ACERRA

per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

f Made in gigi event



Opere edili abusive: a breve l'autodemolizione dell'immobile di via Capograssi?

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. A tal proposito non sfuggì a questa sorte una costruzione, sita a via Capograssi (ex via Mulino Vecchio), riconducibile a due coniugi del posto, rispettivamente di 90 anni (lui) e di 89 anni (lei), in fase di realizzazione ma con opere realizzate in assenza del permesso di costruire, come accertato ed attestato dall'allora personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato nel 2004, con relativa produzione di un rilievo fotografico.

L'immobile, per civile abitazione, fu sottoposto a sequestro e fu poi interessato dall'Ordinanza di demolizione n.69, notificata a luglio dello stesso anno ai proprietari, che non hanno mai ottemperato alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, come accertato l'anno successivo dalla Polizia Locale. A seguito di inottemperanza della suddetta Ordinanza e dell'intervenuta sentenza del Tribunale di Nola n.481/2007, con cui le opere abusive furono dissequestrate e restituite al Comune, da verifiche catastali ed ipotecarie effettuate emerse che i suoli, sui quali insistono dette opere abusive, risultano di proprietà di un imprenditore locale di 57 anni.

Al quale, con l'Ordinanza di demolizione n.86 del 20.09.2012, venne intimato di demolire le opere abusive e di ripristinare lo stato dei luoghi.

Ordinanza mai ottemperata, come accertato dal personale della Polizia Municipale in data 25.03.2013. Nel giugno dello stesso anno l'opera fu acquisita a patrimonio comunale. Immobile abusivo intonato esternamente, avente struttura verticale ed orizzontale e costituito, tra l'altro, di una parte centrale di scala di accesso e cabina ascensore; un piano seminterrato chiuso con pareti in cemento armato; un piano rialzato con sovrastante lastrico solare impermeabilizzato.

Tale piano rialzato risulta internamente tramezzato e nello stesso furono ricavate 3 unità immobiliari, con tanto di impianto elettrico e di riscaldamento realizzati ed apposizione di sanitari e pavimentazione.

E come si evince dalla relazione istruttoria della Delibera di Giunta comunale n.8 d. e l. 26.01.2018, approvata dall'esecutivo capeggiato dal Sindaco



Lettieri, "non vi sono particolari e rilevanti interessi pubblici per la conservazione della suddetta opera". Pertanto adesso la demolizione doveva avvenire a cura del Comune, che avrebbe proceduto in danno, ossia la spesa sostenuta dall'Ente comunale sarebbero state addebitata ai responsabili dell'abuso.

E l'Ufficio Progettazione del Comune ha trasmesso il progetto di demolizione del fabbricato in questione, che ammonta ad una somma complessiva pari a **143.140,00 euro**, che sarà garantita tramite l'accesso al fondo per le demolizioni delle opere abusive, istituito presso la gestione separata della Cassa Deposito e Prestiti. La Giunta comunale, dunque, approvava la perizia di stima con il relativo quadro economico, mentre il Dirigente dell'area Affari Legali e Contenzioso doveva provvedere a recuperare le somme in danno ai responsabili dell'abuso.

Anzi, con la Determina dirigenziale n.347 del 21.03.2018, veniva indetta la gara, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per affidare i lavori di demolizione del manufatto. La novità, adesso, consiste nel fatto che, all'inizio di questo mese, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli ha accolto la richiesta di autodemolizione inoltrata alla stessa dal proprietario dell'immobile, concedendo al 57enne il termine di 3 mesi, per iniziare e completare i lavori di abbattimento dalla data di notifica del provvedimento.

Tra le prescrizioni a carico dell'istante, c'è anche quella del pagamento immediato di tutte le spese affrontate fino ad oggi dal Comune ed, in particolare, quelle relative alla trascrizione dell'acquisizione dell'immobile abusivo al patrimonio comunale. A breve, dunque, i mezzi meccanici di un'impresa idonea dovrebbero infliggere i primi colpi letali ai pilastri ed alle altre parti del fabbricato che, in poco tempo, verranno giù.

Joseph Fontano



FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. Luigia Napolitano Avv. Maria Auriemma
Avv. p. Francesco Maria Romanelli Avv. Santolo La Pietra

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino

Lettieri querela Cannavacciuolo per diffamazione sulle mancate bonifiche a Calabricito

Come riportato anche dalla stampa quotidiana nei giorni scorsi, il Sindaco **Raffaele Lettieri** ha querelato l'ambientalista locale **Alessandro Cannavacciuolo**, 30 anni, già grande accusatore dei fratelli Pellini e dell'omonimo gruppo imprenditoriale condannati, con sentenza definitiva, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo (una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Corte di Cassazione) e la cui scarcerazione si è verificata lo scorso 30 marzo, grazie ad un'ordinanza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, dopo appena 10 mesi di reclusione.



La prima udienza del processo a carico del Cannavacciuolo si teneva lunedì 14 maggio 2018, davanti al Giudice monocratico del Tribunale di Nola.

L'ecologista (per il quale comunque vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), è finito sul banco degli imputati, perchè nell'agosto del 2016 aveva scritto un post, pubblicato sulla propria pagina facebook, in cui si leggeva che "Raffaele Lettieri, Sindaco di Acerra, ha attuato una condotta gravemente omissiva ed inerte circa la bonifica dell'area inquinata, sita in località Calabricito".

Il primo cittadino, quindi, avrebbe "alimentato, con la sua inerzia amministrativa, l'inquinamento dell'agro acerrano". Parole che hanno stuzzicato non poco la fascia tricolore, che è legalmente rappresentato dall'avvocato **Francesco Picca**, al quale l'incarico di costituirsi in giudizio è stato conferito con una Determina dirigenziale, che reca in calce la firma del Dirigente al Contenzioso Dr.ssa **Maria Piscopo**, con cui gli sono stati corrisposti per l'incarico in questione **2036,00 euro**.

E' la quarta querela del Sindaco di Acerra indirizzata al 30enne. Le prime tre non hanno avuto esito giudiziario e sono state tutte archiviate. Alcune dagli stessi Pubblici Ministeri ed altre dai Giudici per le Indagini Preliminari. Questa volta, però, si è aperto un processo. "E' un processo che ho voluto io - precisava

l'ambientalista - e che io stesso ho voluto rendere noto".

In effetti la querela di Lettieri relativa al suddetto post aveva indotto il PM della Procura della Repubblica di Nola a chiedere al Gip a carico di Cannavacciuolo un Decreto penale di condanna, ossia una sanzione di **500 euro**. Ma l'ecologista si è opposto, chiedendo la citazione diretta a giudizio, "per dimostrare che i fatti riportati nello scritto pubblicato sui social sono

completamente fondati".

"Ci sono aree in località Calabricito - spiega il giovane difensore dell'ambiente - che sono state segnalate da anni e dove c'è la necessità di provvedere ad un'immediata bonifica. Che, ancora oggi, non è stata attuata. Occorre inoltre ricordare che, pochi mesi dopo il mio post pubblicato su facebook, erano stati i Carabinieri del Corpo Forestale dello Stato, così come riportato dalla stampa, a denunciare il Sindaco, per aver omissa la bonifica di alcuni terreni di contrada Calabricito. Area di grandi sversamenti illeciti, ma anche di estese coltivazioni agricole".

Ed in questo caso l'ufficio giudiziario nolano aveva applicato la nuova legislazione sulla cosiddetta Terra dei Fuochi. "Ad indagare su quest'ipotesi di reato - aggiungeva Cannavacciuolo - è stato il Pubblico Ministero della Procura di Nola, **Maria Cristina Amoroso**, che ha anche notificato a Lettieri un avviso di garanzia. *Inoltre sarebbe giusto che Lettieri incaricasse gli avvocati, utilizzando soldi propri e non denaro pubblico, così come invece è stato ripetutamente fatto fino ad ora*".

Adesso non resta che attendere l'udienza successiva, che si terrà il 17 settembre prossimo e poi di conoscere il verdetto, che emetterà il Giudice del Tribunale nolano, relativamente al contenzioso in corso tra il capo dell'amministrazione comunale e l'esponente ambientalista.

L'omessa bonifica di un'area inquinata è uno dei nuovi reati contro l'ambiente inserito nell'ordinamento, grazie alla legge **n.68** del 22 maggio 2015. Ed è la norma, che stava applicando l'anno scorso nei confronti del Sindaco la citata Dr.ssa Amoroso.



INTERMEDIA IMMOBILIARE

Via Y. Arafat - Parco 900
ACERRA (Na)
Tel.: **081 8850758**
intermedia.immobiliare@virgilio.it
www.agenziaintermedia.it

APPARTAMENTO IN VENDITA

Via Duomo - ACERRA
2° e 3° Piano Mq. 208
+ TERRAZZO Mq. 150
+ BOX AUTO

€ 75.000,00



SOCIETA' DI SERVIZI

S.G.MERIDIONALE s.a.s.
DI SCUDIERO GIUSEPPE

Si eseguono lavori di Pulizia, in parchi condominiali, appartamenti, enti pubblici e privati, disinfestazione, facchinaggio e custodia

Sede legale: ACERRA - Via Pasquale Mugnolo, 3
Tel. **081 19660173** - Cel. **333 2262027** - Fax **081 00 80894**

Sede operativa: ACERRA - Via Cesare Battisti, 48 Tel/Fax **081 0147091**
e-mail: s.g.meridionale@fastwebmail.it

Pizzeria - Friggitoria

...il gusto e il sapore della vera pizza napoletana cotta con forno a legna...

Kapul'e

Specialità Pizza Fritta Panuozzo

ASSOCIAZIONE PIZZAIUOLI

 **PIZZA A PRANZO**

SERVIZIO A DOMICILIO

NAPOLETANI **CORSI PER PIZZAIUOLI**

Via Volturmo, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 319 2321 - Cell. 331 4710855

Al via gli interrogatori dei Consiglieri relativa all'inchiesta su "parentopoli"

A febbraio scorso pubblicammo la notizia che era stata respinta, dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola, **Sebastiano Napolitano**, la richiesta di archiviazione avanzata dal Pubblico Ministero **Arturo De Stefano**, titolare di uno dei fascicoli d'indagine sulla parentopoli acerrana, a seguito della ferma e determinata opposizione della locale sezione del Movimento 5 Stelle, che aveva annunciato ricorso anche alla Procura della Corte dei Conti.

La denuncia, presentata dal Movimento dei grillini e giunta al culmine nella primavera del 2017, è quella relativa allo scorrimento della graduatoria (in modo contrario alla legge) per l'assunzioni di 14 unità a tempo determinato più altre a quel tempo ancora in itinere, per la maggior parte Vigili Urbani, ma anche di funzionari comunali di altri settori.

Tutti i personaggi attenzionati risulterebbero imparentati con politici locali ed ex dirigenti del Comune. Alcune unità di questi Vigili Urbani furono assunte come istruttore di vigilanza per un solo mese anche dal Comune di Frattamaggiore, scegliendo però i nominativi, attraverso uno scorrimento anomalo della graduatoria, quasi che questa venisse letta dal basso verso l'alto.

Assunzioni a tempo determinato, con lo scorrimento delle graduatorie, formatesi dopo apposita selezione concorsuale svoltasi a luglio 2016, primo tra tutti quello ormai famigerato degli agenti di Polizia Municipale, di cui una mezza dozzina assunti a part-time (3 ore al giorno) ad Acerra in data 5.12.2016 per 5 mesi non prorogabili, che avrebbero sviato l'esercizio della funzione pubblica e che avrebbero ingenerato una "parentopoli nostrana", vista la presenza di figli, parenti ed amici dei potenti di turno. Per l'assunzione i candidati sostennero dinanzi ad un'apposita Commissione, formata da alcuni Dirigenti del Comune, un colloquio orale.

La novità, adesso, è rappresentata dagli interrogatori scattati presso i Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna, di alcuni Consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione e, probabilmente, anche di alcuni partecipanti al suddetto concorso nella Polizia Municipale.

Ad interessarsi della vicenda è anche l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), guidata da **Raffaele Cantone** che, a più riprese, ha scritto alcune distinte missive inviate al Comune, per chiedere chiarimenti sulle assunzioni anomale fatte in questi anni in Municipio, a seguito dell'espletamento di alcuni concorsi a tempo determinato ed indeterminato e segnalati dagli esponenti del movimento pentastellato, presente in Consiglio comunale dopo le amministrative dell'11 giugno 2017 con il Consigliere comunale e Presidente della Commissione di Vigilanza, **Carmela Auriemma**.



Una vicenda che comunque faceva parte del documento di dimissioni, rassegnate il 20 aprile 2017 dai Consiglieri comunali di opposizione **Zito, Crimaldi, Elmo, De Maria, Colantuono ed Esposito** ed indirizzato all'allora Prefetto di Napoli. Di certo c'è che, allo scadere dei contratti di lavoro dei suddetti assunti, non ci furono più assunzioni a tempo determinato in modo contrario alle disposizioni di legge e non si fece più scorrere la graduatoria. Un'indagine che, quindi, sembrava essersi arenata ma che, invece, ha trovato nuova linfa.

Ovviamente sulla delicata inchiesta vige il massimo riserbo, ma molti elementi fino ad ora trapelati fanno intendere, che possa esserci una svolta interessante. Note dell'Anac giunte al protocollo generale dell'Ente, con le quali il firmatario delle stesse chiederebbe di "relazionare" su eventuali rapporti di parentela tra alcuni Consiglieri o Assessori comunali e gli assunti.

In effetti c'era il figlio di un Consigliere comunale di minoranza, poi passato nelle fila della maggioranza (e che alle ultime amministrative si faceva propaganda elettorale anche su un volantino, che pubblicizzava prodotti alimentari scontati!). Vicenda che si intreccia con quella delle "dimissioni" rassegnate, ufficialmente per motivi personali (salvo poi revocarle in meno di 24 ore), dal legittimo vincitore del concorso (un giovane laureato, con alle spalle diverse esperienze pregresse in Polizia Municipale in alcuni Comuni del napoletano ed al quale mancava un solo mese da fare, prima della scadenza del suo improrogabile contratto) e che poi presentò, a gennaio 2017, presso i Militari dell'Arma della Compagnia di Castello di Cisterna, una circostanziata denuncia-querela, poi depositata presso la Procura nolana il 2 febbraio 2017, nell'attesa di essere assegnata ad un PM.

Vincitore del concorso poi sostituito per quel mese di lavoro non svolto dalla figlia di un dipendente comunale.



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180

Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it

Cell.: 328 6536140

**CHITARRA CLASSICA
SOLFEGGIO - ARMONIA**

Maestro
Gaetano Brucci

Info: 334 915 78 17



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Il concorso per i nuovi Vigili Urbani viene “annunciato” tra luci ed ombre

A rinforcare la questione della presunta parentopoli locale, di cui si riferiva nella pagina precedente, era anche un articolo pubblicato da un noto quotidiano in data 17.05.2018, in cui si legge: “A pochissimi giorni dalla chiusura della selezione per l'assunzione a tempo indeterminato di 6 agenti della Polizia Locale, sul concorso aleggiano pesanti ombre.

Da giorni girerebbe già l'elenco degli idonei, anche se le prove di selezione inizieranno solo tra alcune settimane. Nella lista, secondo alcune “voci”, figurerebbero i soliti noti, ossia parenti ed amici di politici e dirigenti acerrani. Alcuni di loro sembrano essere già da tempo nel mirino della Procura nolana, a seguito dell'esposto del Movimento 5 Stelle, che aveva proposto ricorso alla richiesta di archiviazione, riuscendo a fare andare avanti l'indagine sulla



presunta parentopoli locale.

I 6 agenti metropolitani saranno assunti a tempo part-time 50% e a tempo indeterminato nel

corpo della Polizia Locale solo al termine di una selezione “difficile ed articolata”, che inizia con una serie di dure prove fisiche, che si terranno in parte a Caserta. In ogni modo, per il momento, nessuno è in grado di dire quanti saranno i concorrenti, che hanno presentato domanda di concorso.

Di certo chi vi partecipa sarà un “benestante”, ovvero uno che ha a disposizione almeno 500 euro, per pagarsi le costosissime certificazioni richieste dal bando. Alla luce di quanto è successo in

questi tre mesi (nel corso dei quali il bando è stato reiteratamente integrato), le ombre sono divenute sempre più pesanti.

Tuttavia il concorso, che resterà aperto per alcuni anni, punta ad assumere, nel giro di un triennio, almeno una ventina di neo agenti metropolitani - prosegue l'articolo - alcuni dei quali, sempre secondo indiscrezioni, risulterebbero essere molto vicini ad alcuni potenti politici (qualcuno anche abbastanza chiacchierato per il suo vizio di promettere posti di lavoro).

E' chiaro che l'attenzione sulle procedure concorsuali aumenterà di giorno in giorno, al termine della presentazione delle domande di partecipazione. Ovviamente non occorre essere veggenti, per comprendere che alla fine i trenta papabili entreranno tutti nella rosa degli idonei, nell'attesa che la maggior parte degli attuali agenti vada in pensione.

Al momento all'interno del Comando della Polizia Locale - conclude lo scritto - la situazione è decisamente critica, soprattutto per la carenza di personale. Nonostante ciò l'amministrazione targata **Lettieri** ha posto una serie di paletti al bando di selezione, dando così l'impressione, a chi guarda dall'esterno, di trasparenza ed efficienza.

Nell'attesa di conoscere le mosse della Procura nolana, che ha affidato ai Carabinieri della Compagnia di Castello di Cisterna alcune attività info-investigative sulla presunta parentopoli locale degli anni scorsi l'unica cosa da fare, è segnalare alla Magistratura tutte le anomalie eventualmente riscontrate”.

Lo stesso quotidiano, poi, in data 20.05.2018, riferiva della Determina dirigenziale **n.582** dell'11.05.2018, con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della suddetta selezione pubblica, formata da alcuni Dirigenti del Comune.

Che è praticamente la stessa del concorso svoltosi a luglio 2016, per l'assunzione di un agente di Polizia Municipale, assunto a part-time e dinanzi alla quale i candidati sostennero un colloquio orale. Concorso che poi sfociò nell'ormai famoso scorrimento della graduatoria (in modo contrario alla legge).

“La nomina della Commissione è stata fatta a firma del Segretario generale, che pro tempore è anche la Dirigente alla gestione delle risorse umane - riporta l'articolo - e che ha nominato se stessa alla presidenza della Commissione, affidando al Comandante della Polizia Locale **Felice D'Andrea** ed al Dirigente **Vito Ascoli** il ruolo di componenti.

Una selezione che si profila ricca di tensione, visto e considerato che da giorni sembra circolare un elenco di “idonei” di almeno 20 nomi, che vedono premiati i soliti noti, ovvero parenti ed amici di alcuni amministratori locali.

E' chiaro che l'attenzione sulla selezione è massima, anche da parte di alcune forze politiche locali, che si stanno organizzando, per seguire passo passo tutte le fasi della selezione... Non è da escludere che nei prossimi giorni - prosegue l'articolo - uno dei tanti candidati esclusi possa presentarsi spontaneamente agli investigatori, raccontando una serie di circostanze, che potrebbero essere di grosso rilievo investigativo...

Nel merito tocca comunque agli investigatori approfondire, senza perdere d'occhio qualche altra selezione pubblica, che ha visto tra i vincitori il parente “acquisito” di uno dei membri della commissione esaminatrice”. Il quale, proprio nell'occasione in cui tale parente sostenne la prova, probabilmente (ma chi di dovere lo starà accertando) era assente.

L' INGLESE IN TESTA!



www.britishteens.com
acerra@britishschool.com

ci vediamo su www.britishteens.it

CENTRO ESAMI





CORSO ITALIA, 197 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: oblomagazine@email.it
www.oblomazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Commissione di Vigilanza: ancora una volta boicottati i lavori dell'organo consiliare

Veniva convocata lo scorso 18 maggio (in prima convocazione) e per lunedì 21 maggio (in seconda convocazione) la Commissione consiliare di Vigilanza, presieduta dal Consigliere comunale **Carmela Auriemma**, la quale poneva all'ordine del giorno la Delibera di Consiglio comunale **n.4** dell'25.03.2015, riferita alla sentenza **n.2521/2014**, ossia a quella di condanna dei fratelli Pellini condannati, com'è noto, il 29 gennaio del 2015 dai giudici della IV sezione della Corte d'Appello del Tribunale di Napoli a 7 anni di reclusione con l'accusa di disastro ambientale colposo (una sentenza poi confermata in data 17.05.2017 dalla Suprema Corte di Cassazione) e scarcerati lo scorso 30 marzo, grazie ad un'ordinanza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Napoli, dopo appena 10 mesi di reclusione.

Argomento affrontato anche durante il Consiglio comunale dello scorso 2 maggio e che aveva, tra i punti all'ordine del giorno, anche l'approvazione della Delibera di Giunta comunale **n.57** del 23.04.2018 di proposta al Consiglio comunale, avente ad oggetto la Sentenza della Corte di Cassazione **n.58023/2017**. Con tale atto amministrativo (votato con **15 voti** favorevoli e **5** contrari) il Comune ha chiesto al Governo il risarcimento del danno ambientale provocato dai fratelli **Giovanni, Cuono e Salvatore Pellini** (mai citati nella Delibera dall'esecutivo targato **Lettieri ndr**).

Entrambe le sedute della Commissione andavano deserte per mancanza del numero legale. Commissioni alle quali erano assenti i Consiglieri di maggioranza, mentre erano presenti quelli di minoranza (**Zito, Auriemma, Catapane**) e durante le quali era prevista l'audizione del Dirigente all'Ambiente ed al servizio di Igiene Urbana **Maria Piscopo**, anch'essa assente in entrambe le occasioni.

Oltre a ciò all'ordine del giorno c'era anche la Delibera di Consiglio comunale **n.5** dell'22.07.2017, relativa alla questione ambientale, sversamenti abusivi e roghi compresi ed i lavori all'isola ecologica sita in località "Frasitelli", ancora interdotta all'utenza nel mentre scriviamo.

In merito all'esito di entrambe le convocazioni il Consigliere Auriemma diceva: "Ancora una volta i Consiglieri di maggioranza dimostrano la loro arroganza, bloccando con la loro assenza i lavori della Commissione di Vigilanza.

La quale era stata convocata su tre punti importanti e che riguardano la salute e l'incolumità dell'intera comunità locale, tra cui la Delibera di Consiglio comunale dello scorso 22 luglio, durante il quale la maggioranza bocciò un documento presentato dai cittadini e relativo al triste e grave fenomeno dei roghi.

Ritenevo importante, anche con l'approssimarsi dell'estate, durante la quale maggiormente si presenta tale fenomeno capire, cosa aveva



prodotto l'atto amministrativo approvato dalla maggioranza, a distanza di quasi un anno.

E valutare le misure da adottare, per evitare o comunque limitare il fenomeno dei roghi. Invece la maggioranza non si presenta in Commissione, pensando in tal modo di sbeffeggiare l'opposizione. Ma in realtà - aggiungeva la professionista - con tale atteggiamento sbeffeggia la città. Riconvocherò la Commissione nei prossimi giorni e, se sarà necessario, anche tutti i giorni.

E se continuerà l'ostruzionismo, sono pronta a rivolgermi alle istituzioni sovracomunali, per segnalare la mancanza di democrazia. Del tutto incomprensibile, poi, è anche l'atteggiamento della Segretaria comunale, che non risponde alle convocazioni, senza nemmeno scusarsi.

Immagino che sia oberata di lavoro. Ma forse è arrivato il momento, in cui sia il caso di rinunciare a qualche delega, vista anche la palese illegittimità delle attribuzioni assegnatele, in quanto viene meno il controllo terzo sugli atti.

Una situazione che ormai dura da molti anni. Se poi ci aggiungiamo le tante Commissioni d'esame dei concorsi, che la stessa ha dovuto e deve ancora presiedere, allora ben si comprende che per lei il tempo è davvero tiranno.

In ogni caso - concludeva il Consigliere pentastellato - a proposito dell'isola ecologica Frasitelli, mi è giunta notizia che i lavori erano stati portati a termine già da un paio di settimane, prima che la Piscopo, ossia il Dirigente al servizio di igiene urbana, lo scorso 18 maggio, lo comunicasse alla Tekra, che svolge detto servizio, sollecitandola a realizzare, in tempi brevissimi, il previsto impianto di antintrusione e di videosorveglianza, che la stessa società salernitana si era resa disponibile a realizzare.

Vuoi vedere che sarà stata la conseguenza della convocazione della Commissione di Vigilanza e del punto messo all'ordine del giorno relativo al centro di raccolta, ad "accelerare" l'invio della nota scritta alla società Tekra?"

Joseph Fontano



**Mangia sano OOO
e sii Migliore!**

STUDIO DIETISTICO

Dott. Geremia Tortora
Medico-Chirurgo

Dott. Attilio Tortora
Farmacista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
e laureando in Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30
SEMPRE TRAMITE PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Corso Italia, 158 - Acerra (NA)

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it

STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



Raffaele Iovinelli

- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)
Tel.: 081 520 61 10

I residenti di via Fratelli Bandiera, esasperati, scrivono al nostro giornale

Pubblichiamo, di seguito, la lettera inviata di recente alla nostra testata giornalistica, attraverso il nostro indirizzo di posta elettronica, da parte dei residenti di via Fratelli Bandiera (una traversa di via Soriano), fautori nel recente passato anche di un'istanza trasmessa al Comune, con tanto di raccolta di firme e relativa ai problemi, che ormai da anni li affliggono.

Problematiche che riguardano l'ordinaria amministrazione, la situazione igienico-sanitaria ed il quasi completo disinteresse di coloro, che amministrano (o tentano di farlo) questa città. Cittadini, che chiedono solo di poter vedere rispettati i propri diritti e che sono più che consci del fatto che le segnalazioni, fatte oralmente, non servono mai a nulla.

In attesa che i suddetti residenti rappresentino al Sindaco, agli Assessori ed ai Dirigenti del Comune, ciascuno per le proprie competenze, così come da noi suggerito, le problematiche di seguito riportate, con tanto di lettere protocollate e successivamente fatte recapitare al nostro giornale per la pubblicazione, divulghiamo la suddetta nota inviataci.

Per quanto riguarda la presenza dei ratti, abbiamo indicato agli istanti di scrivere al Sindaco, chiedendo un intervento straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dell'intera strada (così come fecero l'anno scorso i residenti di via Togliatti) ed anche al Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord, che effettua solo interventi ordinari e già regolati da apposito calendario.

“Egregio Direttore Joseph Fontano, sono **Raffaella Granata** e le scrivo a nome di tutti i residenti di via Fratelli Bandiera, in merito ad una missiva scritta al Sindaco **Raffaele Lettieri** il giorno 30/04/2018.

Oltre alle innumerevoli chiamate fatte al Comando dei Vigili Urbani, per il rifacimento del tratto di strada sopra indicato, di cui noi siamo residenti. Praticamente chiediamo la pulizia delle

caditoie, che non viene effettuata da oltre 25 anni, per non parlare del manto stradale.

Abbiamo chiesto più volte, che ci venga rifatta la strada "comunale" e solo in data 02.05.2018 gli addetti alla squadretta comunale hanno rattoppato di nuovo qualche buca!!!

Nei periodi di pioggia si riformano le "Voragini", per non parlare poi della rete fognaria. In estate non viene mai fatta una derattizzazione da parte del Comune. Siamo noi residenti che ci adoperiamo per i trattamenti, impegnando somme di tasca nostra, perché il Comune è completamente assente.

Non mi sembra per niente normale, visto che siamo cittadini di questo Paese e dovrebbe essere il Sindaco e tutta la Giunta comunale, a preoccuparsi dell'incolumità dei cittadini che vi abitano. E sinceramente parlando, siamo stupefatti di essere presi in giro. Viviamo in un degrado sociale, con bambini ed anziani che non possono staccare gli occhi da terra, col rischio di inciampare e di farsi male!!!

Non sappiamo più a chi rivolgerci e confidiamo in Lei, che è attento ai problemi della città, affinché possa ascoltare le nostre richieste di aiuto.

La invito a contattarmi al più presto e saremo felici di mostrarle il degrado della nostra strada, in modo da rendersi conto di persona della situazione, in cui siamo”.



Riceviamo e Pubblichiamo

Pubblichiamo, di seguito, alcuni punti della lettera aperta, che reca la firma del Comitato di quartiere “Madonnelle” ed indirizzata al Sindaco **Lettieri**.

“Sig.Sindaco, il gruppo di cittadini del quartiere Madonnelle, che ha costituito un comitato, le ha presentato un documento in data 3.05.2017, che metteva al centro dello stesso le questioni della sicurezza degli esercenti e dei cittadini, il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, un sistema di videosorveglianza, i disagi dei cittadini per la soppressione delle linee degli autobus, le lunghe attese al passaggio a livello, la rigenerazione urbana ed ambientale di piazza Calipari e le precarie condizioni igieniche del

“provvisorio” mercato settimanale del sabato...Durante la campagna elettorale lei ha assunto molti impegni, ma fino ad ora nulla si scorge all'orizzonte.

Lei ha avuto la possibilità di gestire una quantità enorme di risorse comunitarie in un breve lasso di tempo. Risorse tutte finalizzate altrove e nessuna verso le periferie della città. Ha riscosso un vasto consenso elettorale in città e nel quartiere.

Per questo dovrebbe avere un maggior confronto con i cittadini, che vogliono dare un contributo di idee e che amano questa città. Consenso elettorale che sta diventando un cattivo consigliere! Le consigliamo un atteggiamento più disponibile e scevero di pregiudizi...”.

Vendita di Caffè in Cialde - Capsule - Grani

Distribuzione
Vendita Comodato d'uso
Assistenza Tecnica e
Ricambi di macchine a
cialde e capsule

Capsule Compatibili
Nepresso, Caffè Italia,
A Modo Mio, Dolce Gusto.

Novità Linea Cioccolata

Novità
Noleggio
Erogatori
Acqua

Risto Matic

CAFFÈ Molinari
Caffè Roko
UNALTRÒCAFFÈ
KIMBO
LOLLOCAFFÈ

Via A. De Gasperi, 100 - Acerra (Na)
Tel. 081.5200162 - 338.4327332
Risto Matic Acerra

CAF-UCI
Centro Assistenza Fiscale
Unione Coltivatori Italiani

DICHIARAZIONE ISEE PER BUONI LIBRI •
BORSE DI STUDIO •
MATURITÀ ASSEgni VARI •
RICHIESTE PER CONTRIBUTI •

DICHIARAZIONI 730 •
PRATICHE PENSIONI •
CONSULENZA DEL LAVORO •
SERVIZI ALLA PERSONA •

Piazza Castello, 5 - 80011 Acerra (Na) - Telefax 081.5203385
E-mail: biagioselvaggio@virgilio.it

AGENZIA
Lupoli

**STUDIO CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04



La qualità è il nostro primo valore



LOCALE CLIMATIZZATO,
SALE INTERNE E
TERRAZZINO ESTERNO

FESTE DI COMPLEANNO, FESTE DI LAUREA, ONOMASTICI, MEETING, ANNIVERSARI, SORPRESE

Ogni pacchetto può essere variato a vostra preferenza

(Bibite in omaggio: acqua naturale, acqua frizzante, Coca-Cola, Fanta)

3 €
a persona*



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette



Cocktails

Analcolico o alcolico
a scelta



Yogurt

Frozen Yogurt decorato
da topping al cioccolato,
frutta



4 €
a persona*



Torta

Torta Yogorino a scelta



Calice

A scelta tra prosecco o
spumante dolce / brut

**OFFERTA BUFFET
PER CERIMONIA**

comprensivo di:

**GRANITORE
STUZZICHERIA MISTA
ACQUA
COCA COLA
ARANCIATA € 50,00**

5 €
a persona*



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette



Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina



Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

7 €
a persona*



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette



Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina



Nuggets

Bocconcini di pollo e
patatine fritte



Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

9 €
a persona*



Stuzzicheria

Buffet con : Patatine, Salatini
Party Mix, Arachidi, Rustici e
Bruschette



Pizza

Trancio a scelta tra
margherita e parigina



Nuggets

Bocconcini di pollo e
patatine fritte



Pasticceria

Portata a scelta tra : Waffle,
Crêpe, Pancake, Frozen
Yogurt, Frappè



Torta

Torta Yogorino a scelta
con prosecco o spumante

* Minimo 10 persone

Consegna a domicilio

Via Leonardo Da Vinci n.29 Acerra (NA)

 081 3418101



Yogorino Acerra

Domenica 10 Giugno 2018
alle ore 18.30
nella Cattedrale di Acerra
il Vescovo Antonio Di Donna

ordinerà Diaconi

Gustavo Arbellino e Raffaele D'Addio



Venerdì 29 Giugno 2018
alle ore 18.30
nella Cattedrale di Acerra
il Vescovo Antonio Di Donna

ordinerà Presbitero
il Diacono

Antonio Insidioso



DIOCESI DI ACERRA

Pastorale della Famiglia



Festa Diocesana della Famiglia

Domenica 10 Giugno 2018

Istituto suore di San Giuseppe
Acerra, Piazzale San Giuseppe

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 9:30 Arrivo ed accoglienza delle famiglie
- 10:00 Preghiera e saluto del Vescovo
S.E. Mons. Antonio Di Donna
- 10:30 Intervento di Mons. Renzo Bonetti
Presidente della Fondazione Famiglia Dono Grande,
già Direttore Nazionale dell'Ufficio CEI
per la Pastorale Familiare
- 11:30 Dialogo con il relatore
- 12:00 Celebrazione Eucaristica
presieduta da Mons. Antonio di Donna,
con rinnovo delle promesse matrimoniali
- 13:00 Pranzo al sacco
- 15:00 Intervento di Mons. Renzo Bonetti
- 16:00 Famiglie in festa
- 17:00 Preghiera finale e congedo

E' prevista l'animazione dei bambini e dei ragazzi

Isola ecologica, è stata necessaria un'Ordinanza sindacale per risolvere le molte inadempienze

Resta sempre più deficitario il servizio cittadino di igiene urbana, svolto per conto del Comune dal I febbraio 2017 dalla società Tekra tra molti disservizi ed inadempienze. Infatti, tanto per fare un



esempio, è di qualche settimana fa l'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n. 17 del 27.04.2018, con la quale il Sindaco **Lettieri** ordinava ad horas, alla società di Angri, l'immediato svuotamento dei cassoni ricolmi di rifiuti sull'isola ecologica sita in via Mulino Vecchio, nonché di altro materiale stoccato; di ripulire e di ripristinare la funzionalità di due caditoie, otturate per l'effetto di immissione di terriccio riversato

all'interno delle stesse, da correlare al cedimento del manto di asfalto, che interessava la maggior parte della superficie del deposito, come da verbale redatto dall'Asl, garantendo che i rifiuti, successivamente allocati nei cassoni, venissero avviati a recupero con regolarità.

“Anche perchè - precisava l'Ordinanza - stava per verificarsi una situazione di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente”.

Isola già oggetto di un blitz a marzo scorso da parte del Consigliere comunale e Presidente della Commissione consiliare di Vigilanza, **Carmela Auriemma**. Il tutto prendeva il via da un esposto-denuncia inviato da due ambientalisti locali, **Alessandro Cannavacciuolo** ed **Antonio Montesarchio** alla Procura della Repubblica di Nola, al Comandante della Polizia Locale ed al Dirigente dell'Asl Napoli 2 Nord, dopo che qualche giorno prima si erano recati al centro di raccolta per depositare del materiale riciclabile, accorgendosi però che la situazione era incredibile, con rifiuti sparsi ovunque.

Anzi, in alcuni casi, sarebbe stato riferito agli utenti da parte degli addetti alla struttura, di riportarsi indietro i rifiuti, perché i cassoni di raccolta, in cui depositare i rifiuti differenziati (e sempre rigorosamente contrari alle normative vigenti, in quanto privi della dovuta copertura), erano stracolmi. Da quelli contenenti ingombranti (elettrodomestici, scaldini, mobili, materassi e simili),

a quelli contenenti apparecchiature fuori uso (frigoriferi, congelatori) ed apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori e monitor), erano tutti pieni.

Gli stessi ambientalisti riferivano che “alcune persone avevano anche minacciato di voler abbandonare abusivamente nelle campagne i materiali, che da giorni non venivano più accettati nell'isola ecologica”.

E si chiedevano “chi doveva vigilare sulla corretta gestione dell'impianto”. Insomma, il centro di raccolta era paragonabile sempre di più ad una discarica a cielo aperto. Dalla nota dell'Asl, susseguente ad un'ispezione effettuata dagli ispettori dell'azienda sanitaria locale, congiuntamente ai poliziotti municipali emergeva, tra l'altro, che “occorreva emettere ordinanza per il ripristino della funzionalità delle caditoie e dell'intero sistema di convogliamento delle acque di lavaggio dei piazzali e di prima pioggia e per il ripristino del manto di asfalto all'interno del centro di raccolta, al fine di evitare inquinamento del suolo, del sottosuolo e della falda acquifera, mentre i rifiuti presenti all'interno dell'isola devono essere avviati a recupero /smaltimento con regolarità, per evitare accumuli, che possano creare inconvenienti igienico-sanitari ed in caso di incendio, possano recare danno alla salute dei cittadini e dell'ambiente”.

Oltre a ciò restano tutta una serie di problematiche irrisolte o a cui non si ottempera, quali l'abbandono indiscriminato dei rifiuti di varia tipologia, anche pericolosi e non, con cadenza quasi quotidiana, sull'intero territorio comunale.

Servizio di igiene urbana contro il quale hanno puntato il dito, anche durante il Consiglio comunale dello scorso 2 maggio, sia esponenti della minoranza, come il Capogruppo del Pd **Paola Montesarchio** “mancano una serie di servizi alla città, compresa un'efficace raccolta differenziata ed un efficiente servizio di igiene urbana, sul quale gravano ombre, quali il caso di automezzi segnalati in loco ma presenti in un altro Comune”, che della maggioranza, come il Consigliere **Domenico Tardi** “non so se la ditta stia rispettando il Capitolato d'Appalto, perché vedo strade sporche e ricolme di erbacce, la percentuale della differenziata che scende e tanto altro ancora.

Perciò imputo tutto ciò alla mancanza dei controlli e chiedo alla responsabile del servizio, di inviare tutta la documentazione non alla Procura della Repubblica ma alla Guardia di Finanza”.

Lo stesso Tardi che, qualche ora dopo, sul proprio profilo facebook, scriveva una frase inquietante, chiedendosi perché “le relazioni prodotte dal personale della Polizia Municipale nei confronti della Tekra non venissero protocollate”.

Joseph Fontano

ASSICURAZIONI
GP
GAGLIARDI PASQUALE

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)
Tel. 081 5208540

I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Isola ecologica a Marano: la società Tekra la usava come discarica

L'Ordinanza sindacale contingibile ed urgente n.17 del 27.04.2018 (di cui riferivamo nella pagina precedente), con la quale il Sindaco **Lettieri** ordinava ad horas, alla società Tekra, che svolge per conto del Comune il servizio cittadino di igiene urbana, l'immediato svuotamento dei cassoni ricolmi di rifiuti sull'isola ecologica di via Mulino Vecchio ed altro ancora, come da verbale redatto dall'Asl, garantendo che i rifiuti, successivamente allocati nei cassoni, venissero avviati a recupero con regolarità, ci dà l'opportunità di richiamare un articolo, pubblicato in data 03.02.2018 da un noto quotidiano e relativo alle modalità, con cui l'azienda di Angri conduceva l'isola ecologica nel Comune di Marano, dove gestisce il delicato servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

“L'isola ecologica - esordisce l'articolo - formalmente off limits, era diventata una discarica a cielo aperto. All'interno del sito di località La Volpe, sorto su un'area confiscata alla camorra, i mezzi della ditta Tekra scaricavano e movimentavano da giorni rifiuti tal quale. Spazzatura non differenziata prelevata dalle strade, insomma, e depositata (temporaneamente) nei contenitori installati nell'isola ecologica.

Per questo motivo ieri i Carabinieri, allertati da diverse situazioni, hanno provveduto al sequestro degli automezzi e dei contenitori, in cui erano stati ammassati i rifiuti. I Militari dell'Arma - prosegue lo scritto - hanno deferito all'Autorità Giudiziaria uno dei responsabili dell'azienda salernitana sbarcata a Marano cinque mesi fa, in quanto vincitrice di un appalto quinquennale per un importo di circa **30 milioni di euro**.

Il Capitolato Speciale d'Appalto prevede che la ditta gestisca anche l'isola ecologica, la cui apertura è attesa da circa sette anni per la mancanza di una certificazione regionale, che dovrebbe arrivare (si spera) nelle prossime settimane.

I Carabinieri hanno convocato in caserma alcuni dipendenti

dell'azienda e qualche tecnico del Comune, per fare luce sull'accaduto. Le indagini sono coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord.

I rapporti tra la società Tekra e l'amministrazione cittadina sono così diventati ancora più tesi. Le parti, infatti, non hanno ancora sottoscritto il contratto, che disciplina le modalità del servizio...L'impasse - concludeva l'articolo - si trascina da un bel pò, come le polemiche sulle pessime percentuali di raccolta differenziata e le penali non ancora applicate”. Rapportandoci alla realtà nostrana, viene quasi da dire che tutto il mondo è paese.

A proposito dell'isola ecologica di Acerra, ecco come si presentava la stessa **domenica 20 maggio 2018**: non presidiata e con una serie di “Roller container standard” pieni di rifiuti denominati Raee, ossia apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, monitor, frigoriferi, ecc.).

E non vorremmo che sono quelli i roller, ossia le attrezzature (destinate a contenere i cartoni e non i raee!!) che la società Tekra,

così come previsto dalla Relazione Tecnica Illustrativa e dal Capitolato d'Appalto, deve consegnare delle utenze non domestiche e circa i quali abbiamo chiesto notizie, proprio in questi giorni,

con tanto di lettera protocollata, al Dirigente del servizio di Igiene Urbana Dr.ssa **Maria Piscopo**.



Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
 Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
 info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

Seguici su

Benvenuti al Sud

PIZZERIA

Pizza a metro

Saltimbocca

Friggitoria

SALA INTERNA

CONSEGNE A DOMICILIO

Via S. Anna, 38 - ACERRA

Tel.: 081 319 99 85 - Cell.: 331 861 1190

GIOITE ED ESULTATE

VENITE A FARE FESTA CON NOI

SABATO 9 GIUGNO 2018

POMERIGGIO

CACCIA AL TESORO
 rivolta ai bambini/ragazzi che frequentano le classi III - IV - V delle scuole elementari e I - II - III scuola media. ora dalle 17.00 alle 20.00 in vari luoghi di acerra.

SEGUICI ANCHE SU

SERA

FESTA DEI GIOVANI
 ORE 20.00 - piazza Duomo - acerra.

GARA MUSICALE

PREMIAZIONI TORNEO EMMANUEL

PRESENTA IDA PICCOLO

PER INFO E ISCRIZIONI
www.acerra.it
ced@diocesiacerra.it
www.diocesiacerra.it
 0815209329 - 3473674430
 oppure presso la propria parrocchia

Inquietante raid notturno ad opera di ignoti nella sede del Giudice di Pace

Un raid notturno veniva compiuto di recente nella locale sede del Giudice di Pace, sita a piazza Falcone e Borsellino. Un uomo ed una donna, non meglio identificati, infatti, riuscivano a penetrare all'interno della struttura tra le quattro e le cinque di notte, dopo aver forzato la porta d'ingresso e a raggiungere gli uffici allocati al secondo piano della stessa, rovistando all'interno di alcuni armadi, senza però portare via nulla.

Nemmeno alcuni valori bollati, che erano custoditi in uno dei cassetti della Cancelleria. Solo qualche mobile restava danneggiato e qualche cassetto veniva rovesciato. La scoperta del raid veniva fatta il mattino successivo da un dipendente del Comune addetto all'apertura ed alla chiusura della struttura giudiziaria, nella quale si celebrano processi civili e penali.

Da fonti non ufficiali, i malviventi entrati negli uffici avrebbero agito da soli, anche se non è ad escludere che ad attenderli all'esterno ci potesse essere un complice. Scattato l'allarme, sul posto giungevano i poliziotti della sezione Scientifica del Commissariato cittadino di Polizia, diretto dal Vicequestore **Antonio Galante** e gli agenti del Comando di Polizia Municipale, che provvedevano ad effettuare una serie di rilievi tecnici; ad avviare le dovute indagini, nell'intento di dare un volto ed un'identità ai malviventi e a visionare le fasi del raid attraverso i filmati dell'impianto di videosorveglianza a circuito chiuso, posto a sorveglianza dell'attività.

Quasi certamente i ladri (o presunti tali) agivano, avendo la consapevolezza di essere ripresi dalle telecamere di sorveglianza. A causa della preoccupazione destata dalla vicenda sul posto si recava anche il Presidente del Tribunale di Nola, **Luigi Picardi**, che poi aveva anche un colloquio con gli amministratori comunali. Intanto le indagini della Polizia, sulle quali vigeva il massimo riserbo circa l'episodio, che sicuramente resta inquietante, si facevano sempre più serrate.

Nessun altro piano dell'ufficio veniva "visitato". Ma è proprio quest'aspetto della storia a suscitare i timori maggiori. La pista

investigativa batte sul fatto, che qualcuno stesse cercando qualcosa. Non si sa, però, cosa.

Gli investigatori erano alla ricerca di impronte, in grado di far risalire agli autori del raid notturno. Per rovistare nelle stanze della cancelleria, sembra che gli ospiti indesiderati avessero rotto un catenaccio della porta interna, che chiude l'area, in cui si erano introdotti.

All'esterno però non ci sono segni di effrazione. Porte, cancellate e finestre esterne non presentano le inequivocabili tracce di uno scassinamento.

Il mistero, dunque, c'è tutto. Il blitz notturno non impediva comunque le normali funzioni ed i normali servizi offerti dall'ufficio. Ad ogni modo l'ambiente giudiziario locale rifletteva su quanto accaduto. Non era mai successo che la "Pretura" di Acerra fosse violata.

"Una volta è sparita una documentazione ed un'altra volta hanno rubato un portafogli - racconta un avvocato - ma si tratta di episodi di poco conto avvenuti di giorno, mentre gli uffici funzionavano ed erano pieni di gente.

Mai nessuno ha fatto irruzione di notte nel palazzo del Giudice di Pace". La riapertura della sede è avvenuta nemmeno un anno e mezzo fa, quando il Comune si è offerto di ristrutturare l'edificio, facendolo gestire a cinque suoi dipendenti, trasferiti dal Municipio alla struttura, che dipende dal Tribunale di Nola.

Ni.Pa.



H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

SETTORE MEDICO-CHIRURGICO - REPARTI ACCREDITATI -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

-LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

-RADIOLOGIA -TAC -ECOGRAFIA

Dir. San. Dott. Silvio Capizzi - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n° 49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11

SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,
Psicoterapia, Terapia occupazionale,
Psicopedagogia, Idroterapia

- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA - OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI
SEMICONVITTO - RICOVERI**

Terapia fisica

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84



La Foto del mese

Questa volta protagoniste della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", sono le tante scritte che imbrattano le mura cittadine. E, tra le offerte migliorative presentate dalla società Tekra, che svolge per conto del Comune, dal 1 febbraio 2017, il servizio cittadino di igiene urbana e come si evince a **pagina 98** della Relazione Tecnica Illustrativa, c'è quella della cancellazione delle scritte abusive.

"Le scritte sui muri sono sempre di più un problema estetico e di vero decoro urbano - si legge nella Relazione - nonché di offese, quando diventano poi ingiuriose a personaggi più o meno famosi. Tale inconveniente negli anni è cresciuto, grazie anche alla moda che proviene dagli Usa dei cosiddetti writers". Adesso, stare qui a fare l'elenco delle aree del territorio comunale, nelle quali è possibile rinvenire tali scritte, richiederebbe pagine suppletive del giornale.

Ma, a nostro avviso, basta indicarne una sola, che ha del clamoroso e che testimonia l'ennesimo servizio annunciato e non reso dalla suddetta società: l'Ufficio denominato Eco Sportello, ossia un ufficio "attrezzato" (ancora non hanno messo neanche il telefono, il fax, la fotocopiatrice ecc.!!), nato per coordinare il personale addetto allo start up, dove dal lunedì al sabato possono recarsi gli utenti, che gli incaricati non hanno trovato a casa e presso il quale ritirare l'attrezzatura ed il materiale informativo, per effettuare il nuovo servizio di raccolta differenziata esibendo, tra l'altro, la bolletta che dimostra di essere il titolare del ruolo Ta.Ri.

Eco Sportello che si trova in una stradina pedonale, che collega via



Manzoni a Viale della Democrazia; non sormontato neanche da una tettoia, che ripari gli utenti da eventuali condizioni atmosferiche avverse e che è stato allocato nei locali del Comune (!).

E allora, se la società non cancella le scritte abusive nemmeno dalle mura, dove c'è il suo ufficio, come può cancellarle sul resto del territorio cittadino?

E cosa fa in proposito l'organo di controllo a ciò preposto, ossia il personale del Comando di Polizia Municipale, nelle cui "uscite" di prima mattina talvolta è "accompagnato" anche da qualche Assessore comunale?

Gli alunni scelgono di intitolare il Secondo Circolo didattico a don Diana

Si svolgeva nel pomeriggio dello scorso 18 maggio, nello spazio antistante la scuola, la cerimonia di intitolazione del Secondo Circolo didattico di via dei Mille a don Peppino Diana, il parroco anticamorra di Casal di Principe, ucciso dai killer nel 1994 nella sacrestia della sua chiesa, mentre si apprestava a celebrare la messa. Famosa è rimasta la sua predica del 25 dicembre 1991 "Per amore del mio popolo non tacerò", divenuta il manifesto di una vita e di un impegno pastorale dedicato alla lotta per contrastare l'illegalità.

Per la scelta di un simbolo della lotta per la legalità la Dirigente scolastica, **Rosaria Coronella**, si è avvalsa di una Commissione, formata da diversi Presidi ed ha promosso una sorta di concorso-referendum tra gli alunni.



E sono stati gli stessi scolari ad indicare don Diana, preferito in un rosa di sette grandi personalità del Novecento. A votare per lui sono state le classi IV e V del plesso scolastico, assieme al logo da associare alla nuova denominazione.

La manifestazione ha visto la presenza del Vescovo Mons. **Antonio Di Donna**, di alcuni Assessori comunali, mentre il

Sindaco **Lettieri**, assente per altri impegni, ha rivolto un saluto in videoconferenza. "Quest'iniziativa - ha spiegato la Prof.ssa Coronella - si inserisce in un percorso educativo, al cui centro ci sono i nostri alunni, chiamati ad essere protagonisti attivi del loro processo formativo.

Il nome e l'immagine di don Diana hanno un forte potere evocativo, quello della testimonianza, del coraggio delle proprie scelte, della forza di portare avanti le proprie idee, della speranza di cambiare un contesto difficile.

E spetta a noi, docenti, genitori ed amministratori dare esempi coerenti e credibili". Durante la manifestazione, alla quale hanno preso parte gli alunni del plesso scolastico con i rispettivi genitori, si è esibita anche la piccola orchestra "Fenix Band", presieduta dal maestro **Gaetano Brucci**.

Joseph Fontano

Joe Burger

Paninoteca - Stuzzicheria

CONSEGNA A DOMICILIO

TEL.: 081 197 192 34

**C.so Vittorio Emanuele II, 99
ACERRA (NA)**

CAFFETTERIA

Pina

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 - ACERRA - Cell.: 377 1133349

ABBATTI I TUOI DEBITI



Equitalia



Grazie a Società di Servizi con solo
Documento di Identità e Codice Fiscale



- ✓ **Estratto Debitorio**
- ✓ **Consulenza in sede**

GRATIS

ACERRA

Via Annunziata 61
(di fronte farmacia Tortora)
Tel.: 081 3198969

Via Deledda 39
(Isolato 1 Tabella blu)
Tel.: 081 8857562

Via G. Sand
(vicino al Panificio)
Tel.: 081 5203002

#tralagente #perlagente #conlagente



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

**MENÙ PER
COMUNIONE
A PARTIRE DA
€ 20,00**

**PRENOTA IL TUO EVENTO...
E SARÀ UNA MAGICA FESTA**

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it



RISTORANTE
PIZZERIA

la TAVERNA
del **Re**

MENÙ COMUNIONE

ANTIPASTI

Crudo, Mozzarella, Ricottina

CENTRO TAVOLO

Zeppoline, Bruschette, Fagioli alla messicana, Melanzane grigliate, zucchine a scapece

PRIMI

Pappardelle ai Funghi Porcini

Paccheri, Salsiccia, Pomodorini, Olive nere

SECONDI

Arista ripiena

Friarielli, Provola con contorno Patate al forno

FRUTTA

DOLCE

BIBITE

**PRENOTA IL TUO
EVENTO...
E SARÀ UNA
MAGICA FESTA**

€ 25,00

VIA CUOCO, 5 (ZONA POZZILLO) - ACERRA (NA)
Tel. 366.5020696 - ristorantelatavernadelre@hotmail.it